



**Elab. 05**  
**Dichiarazione di esclusione da procedura di Vinca**

DATA

09.09.2019

ADOZIONE

D.C.C. n..... del .....

APPROVAZIONE

D.C.C. n..... del .....

IL SINDACO

Filippo GIACINTI

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Valentina LUISE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Roberto BUSON

IL RESPONSABILE SETTORE 5  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Arch. Lorenzo GRIGGIO

PROGETTISTI

Urb. Fabio ROMAN

Urb. Enrico IOPPOLO

**COMUNE DI ALBIGNASEGO (PD)**  
**Variante n. 11 al Piano degli Interventi**

## **RELAZIONE TECNICA**

*allegata alla Dichiarazione di non necessità della procedura di  
Valutazione di Incidenza*

*Rif. Allegato A – par. 2.2 – punto 23 della D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017*

## 1. – PREMESSA

La presente relazione accompagna la dichiarazione di non necessità della Valutazione di incidenza applicata alla “Variante n.11 al Piano degli Interventi” del Comune di Albignasego (PD).

La normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale ed in particolare la nuova “Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE” (Allegato A) approvata dalla Giunta Regionale della Regione Veneto con delibera n° 1400 del 29 agosto 2017 costituiscono il riferimento normativo della presente relazione.

## 2. – CONTENUTI DELLA VARIANTE

La volontà della Amministrazione è quella di procedere alla stesura della Variante n.11 al Piano degli Interventi in ottemperanza alla legge urbanistica regionale e per dare risposte concrete ai cittadini e agli operatori economici in campo urbanistico-edilizio.

Essendo per caratteristiche tecniche e procedurali il Piano degli Interventi uno strumento attento alle “necessità” e “opportunità” emergenti nel territorio, la presente Variante assume il carattere di variante urbanistica puntuale e tematica.

L’elaborazione della variante numero 11 al Piano degli in particolare assume tali azioni:

- a. Inserimento della previsione di tratto stradale, a carattere strategico e di scorrimento, posto a est di Via Roma, e compreso tra Via Roncon e Via Torino, comprensivo della realizzazione della rotatoria in corrispondenza dell’incrocio con Via Torino

L’elaborazione della variante numero 11 al Piano degli in particolare assume, tra i suoi obiettivi, ed esplicita come sua strategia/azione, la previsione di tratto stradale, a carattere strategico e di scorrimento, posto a est di Via Roma, e compreso tra Via Roncon e Via Torino, comprensivo della realizzazione della rotatoria in corrispondenza dell’incrocio con Via Torino. Per tale opera si è proceduto all’avviso pubblico per le operazioni di esproprio dell’area di sedime della sede stradale



Si evidenzia al riguardo quindi che tale azione di Piano è di fatto attuativa sia della parte strategica della pianificazione comunale (PAT) sia della strumentazione prevista dalla parte operativa urbanistica (Strumento Attuativo), e come tale opera viaria permetta di andare a realizzare una viabilità di margine al tessuto insediativo finalizzata al miglioramento della fluidità di attraversamento del tessuto consolidato e per contr'altare al miglioramento delle aree urbane sgravate dal traffico di "scorrimento". Il "declassamento" ad arteria urbana dell'attuale strada provinciale consente una sua ridefinizione (e relativo ridisegno) nell'ottica della formazione di uno spazio a forte connotazione pubblica, capace di fungere da asse di riferimento per le funzioni urbane e per la cosiddetta strategia delle relazioni così come definita dal Piano.

La nuova arteria, a connotazione comunque di arteria "urbana" dal punto di vista dei suoi requisiti tecnici, e di impatto, ricoprirà invece il ruolo di asse di attraversamento del territorio comunale, elemento ordinatore sia del bordo urbano che del sistema degli spazi aperti, fungendo da elemento fisico di mediazione tra i due sistemi.

- b. L'adeguamento/aggiornamento del tema dei vincoli monumentali in territorio comunale, sia dal punto di vista cartografico che normativo; tale aggiornamento è puramente di tipo ricognitivo, e va a supplire a un vuoto cartografico del Piano vigente in materia; si evidenzia al riguardo però come il tema sia di carattere sovra comunale e per tale motivo il Piano attua un'operazione meramente di ricognizione e rappresentazione di un vincolo comunque esistente da Decreto

L'azione svolta reintroduce a livello di rappresentazione di Piano, gli ambiti soggetti a vincolo monumentale presenti nel territorio comunale, a carattere prettamente ricognitivo essendo i vincoli definiti in sede di Decreto specifico e non dal Piano. In tale maniera il piano è mera rappresentazione di un vincolo di definizione e carattere sovracomunale.

Il sistema dei Vincoli fa capo principalmente alle disposizioni contenute nel "Codice dei Beni culturali e del paesaggio" - D.Lgs 42/2004, e con rispetto all'art. 10 dello stesso sono stati riportati in tavola i vincoli monumentali, tra cui:

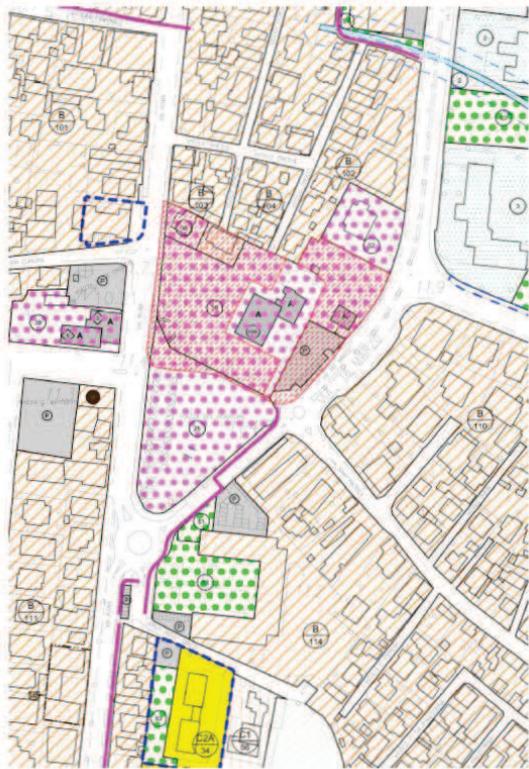
- a. Corsi d'acqua ai sensi dell'art.142 lettera c) (ex L 431/1985);
- b. Zone boscate ai sensi dell'art. 142 lettera g);
- c. Edifici e complessi di pregio storico-architettonico e monumentale ai sensi dell'art. 142 (ex L 1089/1939).

Per tali ultimi ambiti, con riguardo al vincolo monumentale, la presente variante riporta in specifico elaborato la normativa di riferimento, in continuità con il PAT vigente, al fine del suo recepimento.

- c. La modifica puntuale, non significativa, dello zoning in recepimento di meri adeguamenti catastali e/o morfologici.

Altro tema puntuale costituente la presente Variante è la rettifica parziale in termini di azionamento (e destinazione d'uso pubblica) un'area a servizi, nello specifico nella sua ridefinizione parziale da spazio pubblica avente forma e funzione di piazza a spazio pubblico avente funzione di area a verde pubblico,

in fregio a Via Roma.. Tale rettifica urbanistica recepisce una modifica già svolta di diritto e di fatto si traduce in un adeguamento/aggiornamento dello strumento urbanistico comunale.



### 3. – LOCALIZZAZIONE DELLE AREE INTERESSATE CON RIFERIMENTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000

Nel territorio comunale di Albignasego non insistono ti Siti appartenenti alla Rete Natura 2000.  
Gli ambiti di intervento risultano tutti esterni ai siti appartenenti alla Rete Natura 2000.

### 4. – VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI

Per gli ambiti oggetto della Var.11 al Piano degli Interventi si verifica la seguente presenza di eventuali elementi naturali.

<b>Num.</b>	<b>Oggetto/Azione</b>	<b>Elementi naturali</b>	<b>Note</b>
1	Nuova viabilità	<p>Non si rileva la presenza di elementi naturali significativi. Le aree attraversate sono aree a seminativo e/o aree pertinenziali a carattere di incolto o comunque non a valenza ambientale o ecologica.</p> 	<p>Nuova viabilità a carattere di strada di bordo finalizzata al miglioramento della fluidità della rete stradale locale.</p>
2	Vincoli monumentali	<p>L'azione è puramente ricognitiva e di rappresentazione di vincoli esistenti e a carattere sovra comunale (vincoli monumentali) . La Variante non introduce novità urbanistiche in tali aree.</p> 	<p>Edifici e complessi, e relative pertinenzialità, aventi vincolo monumentale D.Lgs 42/2004</p>

3	Riclassificazione da Piazza a Verde Pubblico	Non si rileva la presenza di elementi naturali significativi	L'azione è di qualificazione dello spazio pubblico
---	--	--	--

### Analisi degli effetti determinati dalle trasformazioni

I possibili effetti sono da mettere in relazione con la tipologia di opere che verranno realizzate all'interno degli ambiti in esame, con riguardo specialmente alla prima azione, ovvero la strada di bordo. Alla luce delle considerazioni sopra riportate è possibile individuare gli impatti potenziali indicati e valutati nella tabella seguente.

Componenti ambientali interessate	Impatti potenziali	Pressioni indotte	Valutazione dell'entità degli impatti e misure specifiche
Aria	Assorbimento di inquinanti atmosferici ad opera della vegetazione	Fase di esercizio: <ul style="list-style-type: none"> <li>effetto positivo potrà averlo la vegetazione in termini di assorbimento degli inquinanti</li> </ul>	◀▶: tutti, da mettere in relazione con la configurazione dell'asse viario e suo inserimento
Acqua e suolo	Protezione del suolo e delle acque da fenomeni di alterazione / inquinamento	Fase di esercizio: <ul style="list-style-type: none"> <li>protezione del suolo e delle acque ad opera della vegetazione di margine</li> </ul>	◀▶: tutti, da mettere in relazione con la configurazione dell'asse viario e suo inserimento
Suolo e biodiversità	Conservazione del suolo dalla nuova edificazione ed impermeabilizzazione	Fase di esercizio: <ul style="list-style-type: none"> <li>conservazione del regime idraulico dell'ambito di intervento</li> <li>mantenimento delle funzioni ecosistemiche del suolo (produzione agricola, stoccaggio carbonio, regolazione microclima locale, riserva idrica, etc.)</li> <li>mantenimento e implementazione delle aree di rifugio/alimentazione delle specie faunistiche</li> </ul>	◀▶: tutti, da mettere in relazione con la configurazione dell'asse viario e suo inserimento
Paesaggio, sistema insediativo	Modifica del paesaggio e dell'assetto del sistema insediativo	Fase di esercizio: <ul style="list-style-type: none"> <li>mantenimento di spazi ineditati</li> </ul>	◀▶: tutti, da mettere in relazione con la configurazione dell'asse viario e suo inserimento

*Analisi delle possibili interferenze con il sistema ambientale*

L'analisi delle possibili interferenze con il sistema ambientale prevede la verifica degli elementi di vulnerabilità e pressione presenti nell'intorno degli ambiti oggetto di Verifica, al fine di individuare eventuali criticità e poter quindi indicare opportune misure, qualora necessarie.

L'applicazione della procedura di Variante non prevede modifiche alla configurazione attuale degli ambiti di intervento. Per quanto sopra non si rilevano potenziali incompatibilità.

*Considerazioni di valutazione*

In considerazione di quanto sopra espresso, tenuto conto della localizzazione e caratteristiche degli ambiti oggetto della Variante e della distanza dai Siti Natura 2000, si ritiene che **non risultino possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 presenti nell'area vasta circostante il Comune.**

**MODELLO DI  
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

**di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza**

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il **Titolare del trattamento** dei dati, suo rappresentante, che La riguardano è *Comune di Albignasego*, con sede ad Albignasego, in Via Milano 7.

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: albignasego.pd@cert.ip-veneto.net.

Il **Responsabile della Protezione** dei dati (*Data Protection Officer*) che La riguardano è *Responsabile ufficio Urbanistica Edilizia privata*, con sede a Albignasego, in Via Milano 7.

La casella mail del Responsabile della Protezione, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative alla protezione dei dati che La riguardano, è: albignasego.pd@cert.ip-veneto.net.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell’incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, [indicare una opzione e compilare la parte mancante]:

- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso il sito web del Comune, ai sensi della LR 11/04

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al *Titolare del trattamento o suo rappresentante* l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di MonteCitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell’incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO  
O SUO RAPPRESENTANTE

DATA

Settembre 2019

IL DICHIARANTE (per presa visione)

Fabio Roman

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA  
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ  
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La/Il sottoscritta/o Fabio Roman

[la parte in corsivo da compilarsi qualora non si provveda alla sottoscrizione con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09]

nata/o a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
 nel Comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 email \_\_\_\_\_

in qualità di incaricato per la valutazione di incidenza della Variante n.11 al Piano degli Interventi del Comune di Albignasego (PD)

**DICHIARA**

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti [barrare quello/i pertinente/i]

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	<del>23</del>	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: "Relazione Tecnica allegata alla Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza"

DATA

Settembre 2019

IL DICHIARANTE

**Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

*Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.*

*Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.*

*Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.*

DATA

Settembre 2019

IL DICHIARANTE